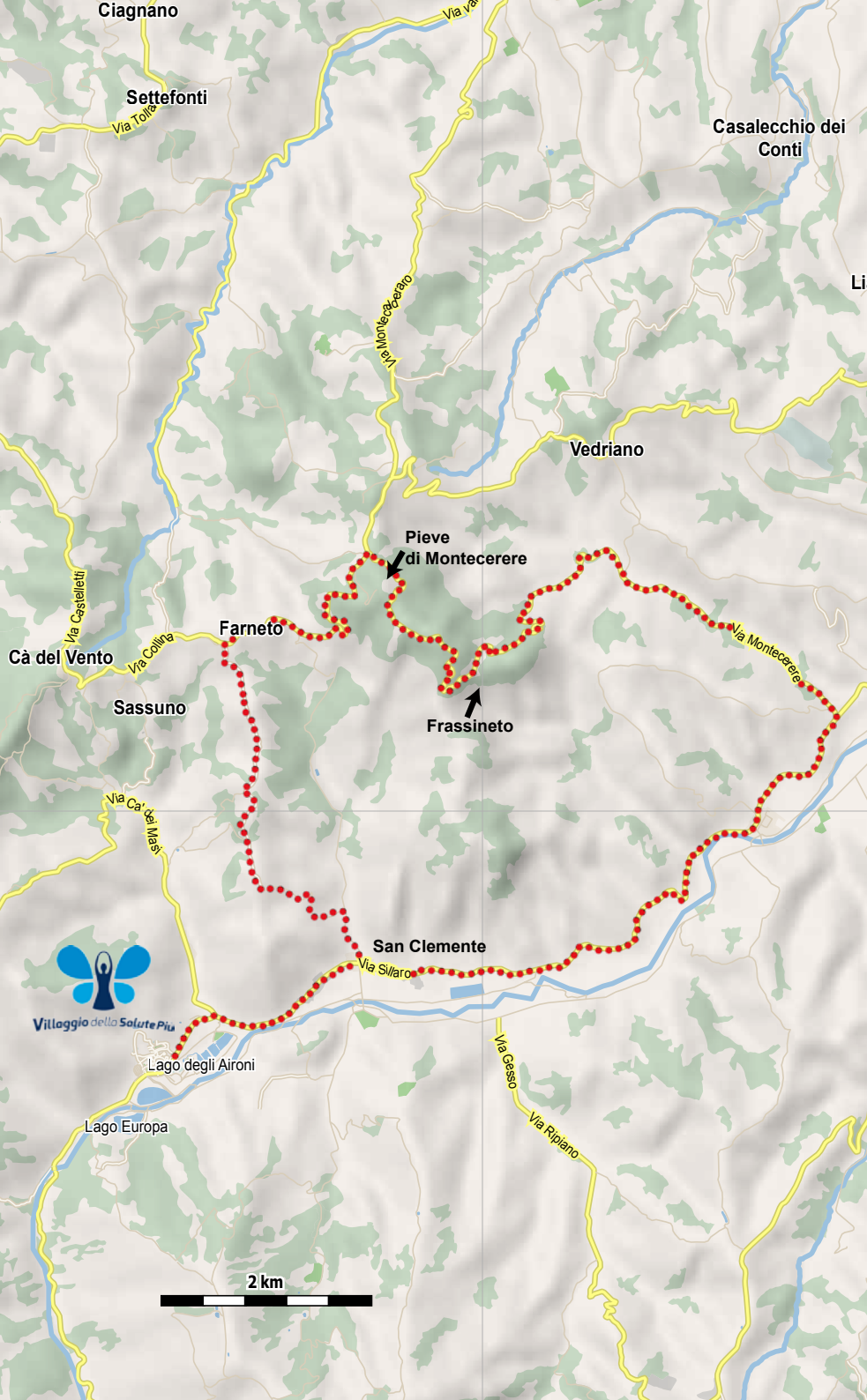
Ciagnano
Via Tolla
Settefonti
Casalecchio dei Conti
Via Montecelgararo
Vedriano
Pieve di Montecerere
Via Castelletti
Farneto
Via Collina
Cà del Vento
Sassuno
Frassineto
Via Montecerere
Via Ca' dei Masi
San Clemente
Via Silfaro
Villaggio della Salute Più
Lago degli Aironi
Lago Europa
Via Gesso
Via Ripiano
2 km

5) Al castello di Frassineto

Percorso: Villaggio della Salute Più - (strada Provinciale Sillaro, direzione Castel San Pietro) - San Clemente - via Calvanella - (direzione Montecalderaro) - via Monte Cerere - Monte Cerere - Castello di Frassineto.

Itinerario: partenza dal Villaggio della Salute Più, percorrendo la Provinciale Sillaro, a sinistra, in direzione di Castel San Pietro. Oltre San Clemente, di fronte al ristorante, svoltare a sinistra in via Calvanella, strada ghiaiata. Raggiunta la strada di crinale, via Collina, girare a destra verso Montecalderaro; dopo 500 metri, sulla riva a sinistra, si trovano le **sorgenti del Quaderna***. Proseguire fino al bivio e imboccare a destra via Monte Cerere. Dopo circa un chilometro, sulla destra una sbarra impedisce l'accesso in auto e si prosegue a piedi. In un pianoro alberato ci sono i resti dell'antica Pieve di Monte Cerere. Una rete di plastica rossa segnala la presenza dell'**antica cisterna**,

Una vecchia foto della pieve di Monte Cerere

Le mura e la porta del castello di Frassineto (foto R. Grandi)

ancora visibile: non avvicinarsi troppo.
Tornare sulla strada e proseguire in discesa. Dopo circa un chilometro, sulla sinistra, sopra un poggio appare un piccolo villaggio di cui si vede il campanile: è l'antico **Castello di Frassineto**. L'accesso è vietato, essendo proprietà privata, chiedere, se c'è qualcuno, il permesso di avvicinarsi al castello. La visita è pericolosa perché le strutture sono in fase di rovina. Per un'eventuale visita, tenere il sentiero a destra. Tenersi lontano e non valicare le mura, è interessante solo la vista dall'esterno.

Da vedere

Sorgente del Quaderna*: sorgente da cui ha origine il rio Quaderna che lambiva l'antica città etrusca di **Claterna***. La **lapide**

di Sassuno* potrebbe essere stata prelevata dai resti di un tempio ad Apollo nei pressi della sorgente stessa. **Monte Cerere***: anticamente luogo fortificato, poi sede di una importante pieve, di cui rimangono i resti sparsi nel terreno e una cisterna segnalata da una rete rossa. Sarebbe lunghissimo l'elenco delle chiese soggette a queste pieve, erano più di trenta! Secondo il Calindri, anticamente questo monte si chiamava monte Cellere, almeno fino al 1476. **Castello di Frassineto**: il documento più antico che menziona questo castello risale al 5 dicembre 1176. In questo documento Niccolò di Placito aggiudica il Castello di Frassineto al Comune di Bologna. Nel 1245 questo castello è nominato nell'elenco dei luoghi tributari dei Lojani. Nel 1296 Frassineto fu assediato da Azzo d'Este, ma non riuscì ad espugnarlo. Anticamente il castello era difeso su un lato da una profonda fossa e dall'altra parte dallo scosceso pendio. Aveva una sola porta con ponte levatoio e un baluardo con cannoniere. All'interno un cassero con torre merlata. Il cerchio delle mura, di cui rimangono verso est resti importanti, pare fosse ampliato nel secolo XIV; rimane a testimonianza di ciò la porta con arco a sesto acuto. Nel 1428 questo castello fu sottratto ai Bolognesi da Giacomo Caldora e consegnato alla Chiesa. Nel 1506 il castello, che parteggiava per i Bentivoglio, fu saccheggiato dalle milizie del Papa. Alcuni Conti di Frassineto, come Prencivalle e Franceschino, ebbero incarichi importanti di rappresentanza. Fra i notari si ricordano Albertino di Gerardo, un certo Bertolino, un Lando, e Nicolino da Frassineto, professore di notariato nel 1284.

La cisterna della pieve di Monte Cerere; sulla destra si notano i solchi prodotti dalle corde dei secchi